

Marcha por la vida**Il popolo pro life spagnolo torna in piazza contro la legge "matura"**

Zapatero vuole introdurre un unicum in Europa: le minorenni possono abortire senza chiedere il permesso ai genitori

Le scelte dei Popolari

Madrid. Facendo due conti fra autobus già arrivati, treni in arrivo e aerei prenotati, alle 5 di oggi pomeriggio, a Puerta del Sol, a Madrid, è atteso almeno un milione di persone. Sulle loro magliette si leggerà "Ogni vita vale". E' la seconda puntata della Marcia per la Vita del 29 marzo scorso, il nuovo appuntamento di piazza dei pro life spagnoli. Protestano contro la riforma della legge sull'aborto, voluta dal governo socialista, che sarà presto discussa in Parlamento: è la cosiddetta "legge matura", come la chiama il ministro per le Pari opportunità del governo Zapatero, Bibiana Aido, che l'ha promossa. I promotori vogliono una manifestazione "laica", senza etichette politiche e religiose: è una legge sbagliata - dicono - anche perché introduce una cosa che non c'è da nessuna parte in Europa: le sedicenni possono abortire senza chiedere il permesso ai genitori. Non ci sarà una delegazione ufficiale del Partito popolare: il leader, Mariano Rajoy, ha detto che non parteciperà, mentre è in arrivo l'ex premier José Maria Aznar.

NA
SA
QUAL'E
PENSIERO
JEVO
SARE
E CULO
E IN ITALIA!



li
e
1-

(articolo a pagina tre)

Sacra alleanza**Cristiani, ebrei, musulmani firmano un documento contro l'aborto e spingono gli spagnoli in piazza**

Roma. Alla chiesa cattolica non piacciono le politiche abortiste del governo Zapatero. La manifestazione di oggi questo ricorda al governo: in Spagna l'episcopato, nonostante non scenda direttamente in piazza, non vuole retrocedere. E lo dimostra favorendo la protesta di movimenti e associazioni di base e, anche, con la stesura di un documento di condanna verso le nuove politiche. Un documento - è questa un'importante novità - firmato anche dalle

principali religioni del paese: ortodossi, evangelici, ebrei e musulmani: l'aborto - scrivono - è "un attacco a un essere umano innocente e indifeso, una tragedia per la madre che soffre e un fallimento per la società". L'alleanza contro Zapatero è un j'accuse a ogni forma di secolarismo e relativismo. Anche il Papa, più volte, incontrando esponenti del mondo ortodosso, evangelico, ebraico e islamico ha puntato molto sulla necessità che, insieme, si difenda la vita. Infatti pure il dialogo tra le fedi che Ratzinger ha in mente più che sulla teologia è ricercato sulle cose pratiche, su quei valori che naturalmente tutte le fedi possono condividere.

(articolo a pagina tre)

Adolescenti sole**Perché il governo Zapatero non comprende la vera origine del fenomeno**

Confinare l'adolescente, la sedicenne, in una decisione di ricorrere all'aborto tutta e solo sua, come sta facendo la Spagna guidata dal governo

DI ROBERTO VOLPI

socialista, cioè dal socialismo cittadino di José Luis Zapatero, tra le proteste del mondo cattolico e non soltanto, equivale a dire a tutte le adolescenti che i loro comportamenti sessuali, quali che siano, sono fatti esclusivamente loro e che pure le conseguenze che possono derivarne, a cominciare da quella dell'interruzione di gravidanza, non riguardano che loro. Tutto è soltanto loro già dalla più tenera età, di questa sfera così delicata e decisiva dell'intera personalità, niente è condivisibile, meno ancora con la famiglia. E' la fine programmata di ogni spirito comunitario e solidaristico, è la consegna dell'atto che fortifica di senso la vita e origina la vita degli altri al vuoto dei rituali d'oggiogiorno e alla solitudine di gioventù pensate e sentite già come vecchie e sfiorite.

(articolo a pagina tre)